

L'ISLAM AL CROCEVIA. TRADIZIONE, RIFORMA, JIHAD

EDITORIALE

Il secolo lungo dell'Islam • Martino Diez 7

Il periodo che nel mondo islamico va dal primo Ottocento a oggi merita l'appellativo di "secolo lungo": anni segnati dal confronto ineludibile con un invadente Occidente, fino all'epilogo tragico di oggi. Qual è la via di uscita?

Gli autori 10

TEMI

Dal caftano di 'Abduh le ideologie islamiche di oggi • Sherif Younis 14

Per comprendere le diverse interpretazioni che si contendono la definizione di Islam occorre risalire a oltre un secolo fa, ai principi "rivoluzionari" proposti da Jamâl al-Dîn Al-Afghânî e Muhammad 'Abduh.

Vie della riforma in Asia meridionale • Aminah Mohammad-Arif 24

Quietista, politico, violento: sono tre le declinazioni principali del riformismo islamico di Paesi come India, Pakistan e Bangladesh. L'obiettivo è lo stesso, trasformare la società, ma con metodi diversi ed esportabili.

Il volto mutante del wahhabismo • Hamadi Redissi 33

La parabola di un movimento temuto per il suo potere che, dalle origini nel XVIII secolo a oggi, si presenta in modo cangiante, da anti-coloniale e anticomunista fino a neo-tradizionale, ma sempre a vocazione mondiale.

L'ISLAM AL CROCEVIA.

- Qualcosa di nuovo da Teheran • Forough Jahanbakhsh 42**
Com'è cambiato l'Iran: dal tradizionalismo sciita all'ideologia religiosa che ha animato la Rivoluzione; e dall'islamizzazione dall'alto al nuovo discorso riformista, che limita il ruolo della religione nella sfera politica.
- Contesa sul bene della donna. E su chi lo decide • Hassan Rachik 52**
L'elaborazione del nuovo Codice dello statuto personale in Marocco evidenzia come il secolare e il religioso si siano spartiti lo spazio nella società. Un esempio di ciò che può innescare l'incontro tra Islam e modernità.
- La ragione tra allattamento e svezzamento • Wael Farouq 64**
Le paradossali fatwe sull'allattamento al seno degli adulti come antidoto alla promiscuità uomo-donna nei luoghi di lavoro sono il risultato di un tentato adattamento di modernità e tradizione. Con esiti posticci.
- Alla ricerca di un riformatore per l'Islam • Michele Brignone 75**
Dibattito egiziano: al-Sisi chiede la "rivoluzione religiosa", per al-Azhar è sufficiente praticare la "correzione" delle derive, mentre diversi intellettuali puntano su una revisione profonda della tradizione.
- Armageddon nell'Islam: le bandiere nere di Isis • David Cook 83**
Un apparato di simboli della tradizione apocalittica accompagna tutta la storia dell'Islam. Fino al decisivo salto di qualità compiuto dallo Stato islamico, come documenta la rivista *Dabiq*, che prepara all'ultimo giorno.
- Inarrestabile marcia verso la de-civilizzazione? • Hamit Bozarslan 90**
Il Medio Oriente del dopoguerra non esiste più: Stati e società si sono disintegrati, la coesistenza delle differenze è divorata da un islamismo che, mescolando razionalità e millenarismo, finisce per suicidarsi.

TRADIZIONE, RIFORMA, JIHAD

CLASSICI

Scegliere il come andare, prima del dove • Martino Diez 100

Elogio del dubbio, quando necessario • Testi di al-Jāhiz, al-Ghazālī 102

Al-Jāhiz e al-Ghazālī sul dubbio: come metodo utile, necessario a volte, anche se non sufficiente, per raggiungere la certezza della fede. Che solo la luce di Dio può garantire.

Chi ha sete di Dio si abbandona a Lui • Louis Gardet 108

La fede per il musulmano è l'adesione dell'intelletto e del cuore alla testimonianza del testimone veridico, per l'evidenza intrinseca della testimonianza stessa. Ed è salvifica in virtù delle promesse di Dio.

REPORTAGE

Liberi, insopportabili. Via i cristiani dall'Iraq • Maria Laura Conte 114

La morsa del Califfo aggrava l'esodo dei cristiani dal Medio Oriente: sono le vittime di un nichilismo che produce numeri insostenibili di sfollati e muta inesorabilmente l'"ecosistema" a Est e Ovest.

RECENSIONI

La chimera di uno Stato per il Corano • Martino Diez 130

Processo allo Stato islamico, un'impossibilità e una contraddizione in termini.

L'antagonismo tra islamisti e Stato non-secolare • Michele Brignone 132

Il risveglio della democrazia musulmana, tra religione, modernità e Stato.

Dinastia saudita: alla fine ha sempre vinto • Chiara Pellegrino 134

La casa reale che da un secolo smentisce tutte le previsioni.

Scintille tra religioso e secolare • Paolo Monti 136

Suggerimenti "blasfemi" sul rapporto tra Islam e modernità occidentale.

Il riscatto della memoria siriana • Paolo Maggolini 138

Il genocidio compie cent'anni. È tempo di riscattarlo dall'oblio.

I colori della paura • Emma Neri 140

Registi di culture diverse tra l'orrore e la bellezza che salva.

LA CROCE E LA BANDIERA NERA

EDITORIALE

Cristiani orientali: testimoni di fede, creatori di cultura • Martino Diez ... 7

Gli autori 10

TEMI

Tre lezioni dai martiri • S.Em. Card. Angelo Scola 14

Il martirio cristiano mette a nudo il virus che sta distruggendo il Medio Oriente:
la ricerca della vittoria a ogni costo, attraverso l'annientamento del diverso.
L'Europa, distratta e ripiegata nel suo narcisismo, ora si scopre impotente.

Cristiani arabi, attori di novità. Con il sostegno dei musulmani

• Samir Khalil Samir 20

Uno sguardo alla storia dei cristiani nel mondo arabo mostra una feconda
dialettica tra radicamento nella propria tradizione e apertura verso le altre
culture. Ma oggi come ieri questa interazione è possibile solo in presenza di
regimi aperti all'alterità.

Chiese arabe, Chiese vive. Solo se unite • Pier Giorgio Gianazza 28

Il momento tragico che attraversano le Chiese mediorientali può diventare
un'occasione di unità. Accanto ai nodi teologici vanno risolte alcune questioni
pratiche. L'esempio dei martiri può dare nuovo impulso a questo cammino.

Chiesa d'Oriente: due millenni di martirio e missione

• S.B. Louis Raphaël Sako 35
 Bersagliato oggi dall'ISIS, il Cristianesimo in Iraq risale fino all'età apostolica. A partire dal XV secolo i suoi diversi rami hanno alternativamente stabilito legami con Roma, fino a giungere alla tripartizione attuale. Una divisione che rischia di condurre a una lenta morte.

Copti al bivio dopo l'OPA islamista • Christian Cannuyer 44

Dagli anni '70 la comunità copta in Egitto è vittima di violenze rivelatrici di un malessere cronico. Il suo futuro dipenderà dalla capacità di al-Sisi di abbandonare i vecchi schemi di potere e costruire uno Stato di diritto.

Cristiani vittime dei conflitti settari. E di se stessi • S.B. Béchara Boutros Rai 53

I cristiani libanesi sono schiacciati dal conflitto tra sunniti e sciiti. Non è ancora guerra aperta, ma le rivalità confessionali, l'afflusso di profughi e gli effetti della guerra in Siria mettono a rischio l'esistenza del Paese.

Prima cristiani o prima cittadini? Entrambi • Léna Gannagé 60

I cristiani orientali oscillano tra appartenenza comunitaria e nazionale. Solo Stati di diritto possono sanare il conflitto tra queste due identità e garantire la sopravvivenza in contesti plurali.

Musulmani contro la cristianofobia • Muhammad Sammak 64

Nel giugno del 2015, l'associazione islamica Maqâsid ha promosso la stesura della *Dichiarazione di Beirut sulle libertà religiose*. Uno dei suoi estensori denuncia l'estremismo che, cacciando i cristiani, distrugge il Medio Oriente.

ISIS o l'opzione preferenziale per il terrore • Michele Brignone 78

Dietro il trattamento riservato dallo Stato Islamico alle minoranze cristiane si cela una lettura selettiva e delirante dell'Islam, volto a porsi come alternativa all'Occidente. La teocrazia medievale sposa così le forme del totalitarismo e si consegna alla volontà di potenza.

Medio Oriente nella gabbia confessionale • Hamit Bozarslan 90

La concezione del potere come proprietà privata ha condotto al crollo delle società. La svolta verrà solo da una formula politica che allo stesso tempo riconosca i diritti di cittadinanza e consenta una rappresentanza degli spazi comunitari.

E LA BANDIERA NERA

CLASSICI

Pensare (e dialogare) provando a usare le categorie dell'altro

• Martino Diez 98

Il visir e il vescovo a tu per tu sulla Trinità • Elia di Nisibi 101

Il testo del dialogo appassionato tra Abû l-Qâsim al-Maghribî ed Elia, monaco e vescovo di Nisibi, illustra il ruolo prezioso di mediazione svolto da teologi e filosofi cristiani d'Oriente, capaci di spiegare la loro fede anche ricorrendo al linguaggio dell'Islam.

REPORTAGE

Benvenuti a Mesopotäljje, la Svezia mediorientale • Maria Laura Conte 114

Con la fuga di intere comunità di cristiani perseguitati, un pezzo di Medio Oriente si è trapiantato in Svezia, dove, tra opportunità sorprendenti e rischi di "rigetto", sta nascendo qualcosa di nuovo: una riscoperta delle proprie tradizioni, ma anche l'affacciarsi di nuove sfide.

RECENSIONI

Cristiani d'Iraq, la storia di una fede temprata • Andrea Pacini 130

La vicenda millenaria delle comunità cristiane in Mesopotamia.

Rischi e riduzioni del dialogo islamo-cristiano • Ines Peta 132

Elenco alfabetico delle difficoltà dottrinali nel dialogo interreligioso.

«Dio ha scelto te»: nel cuore dei giovani jihadisti • Maria Laura Conte 134

Ragazzi vittime del reclutamento islamista: dall'arruolamento al ritorno a casa.

Dall'Oriente immaginato all'Oriente reale • Chiara Pellegrino 136

Un libro-intervista a Olivier Roy per ripercorrere il suo cammino umano e intellettuale.

Nella mente araba non c'è solo l'Islam • Michele Brignone 138

Viaggio nella complessità di una cultura troppo poco esplorata.

Se la realtà supera la fantascienza, il cinema tace • Emma Neri 140

Quando Hollywood non capisce quel che accade, sfigura.